

**COMUNE DI TREPUSZI**  
**PROVINCIA DI LECCE**

**SETTORI LAVORI PUBBLICI/PROGRAMMAZIONE e URBANISTICA/IGIENE URBANA**

**RELAZIONE SULLA RETTA DEBITORIA FUORI BILANCIO**

**GENERALITA' DEL CREDITORE:**

IMPALEA MARCO ANTONIO, via Napoli n. 29 - Trepuzzi (LE) – P.IVA 00561660754

**OGGETTO DELLA SPESA:**

Fornitura e posa in opera di n. 2 pali per la pubblica illuminazione e relative opere di alimentazione elettrica interrata nella Marina di Casalabate, via del Polpo .

**IMPORTO DEL DEBITO:**

Descrizione		Data emissione	Importo
Vera sorte	Preventivo	24/06/2013	€ 4.633,20
Spese			€ 0,00
Interessi			€ 0,00
TOTALE			€ 4.633,20

**TIPOLOGIA DI DEBITO FUORI BILANCIO (art. 194 del Tuel)**

- sentenza esecutiva (lett. a);
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lett. b);
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali (lett. c);
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lett. d);
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3 del Tuel (lett. e).

**RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO E SULLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGITTIMITA' PER IL RICONOSCIMENTO**

Il debito si riferisce a situazioni e contingenze pregresse, invero antecedenti l'entrata in servizio dello scrivente presso questo settore ed è relativo al mancato pagamento di una prestazione di servizi, inclusa la fornitura, per l'installazione di n. 2 pali di pubblica illuminazione nella Marina di Casalabate, alla via del Polpo.

Dalle informazioni acquisite dal personale in servizio presso questo Ufficio e dalla documentazione disponibile in atti, si evince che l'oggetto del debito è relativo a un intervento di ampliamento della pubblica illuminazione di Casalabate, nello specifico si tratta della fornitura completa di n. 2 pali di pubblica illuminazione, in acciaio zincato di altezza 9,60 m, della relativa posa in opera, incluso lo scavo e il riempimento e della realizzazione della linea elettrica interrata per l'alimentazione inclusa la fornitura di viecavi, cavo e quant'altro per una lunghezza di 120 m. Sempre facendo riferimento alla documentazione in atti, la prestazione è stata descritta in un preventivo del 24/06/2013 che non risulta protocollato pur essendo presente in atti al momento dell'avvio dell'istruttoria da parte del sottoscritto. Non si è in grado di stabilire il motivo per cui al preventivo non ha fatto seguito un formale impegno di spesa. Per quanto visibile, in base a un riscontro diretto, i lavori sono stati effettivamente realizzati nella consistenza di cui al preventivo suddetto.

Il sottoscritto ha verificato altresì, attraverso indagine di mercato, la congruità dei prezzi delle prestazioni rese al tempo dell'esecuzione.

Per quanto sopra riportato si ritiene che le somme richieste dalla ditta Impalea Marco Antonio possano essere riconosciute come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del TUEL, in quanto certe,

esigibili e liquide.

Nello specifico, ai fini del riconoscimento del debito specifico, si rileva che la Pubblica Amministrazione ha effettivamente beneficiato e utilizzato della prestazione in oggetto; l'utilizzazione del bene da parte dell'Ente è sintomatica della sussistenza della cosiddetta "utilitas", la cui dimostrazione è presupposto fondante ed imprescindibile dell'azione di arricchimento senza causa, esperita nei confronti di una P.A.; il Comune di Trepuzzi ha altresì beneficiato del bene, come attestato dal fatto che la strada oggetto di intervento è risultata illuminata grazie all'installazione dei pali di pubblica illuminazione.

Ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio, i due requisiti sopra richiamati devono coesistere, cioè il debito deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento. Nel caso in esame, entrambi i requisiti coesistono per le motivazioni sopra espresse.

Per quanto sopra esposto, visto il co. 4 dell'art. 191 del TUEL, si ritiene che nel caso di specie, ricorrano i presupposti per affermare che il rapporto obbligatorio intercorra tra il fornitore privato e l'amministrazione.

**ALLEGATI che compongono il fascicolo:**

- 1) Preventivo di spesa

Trepuzzi, li 4/12/2017



Il Responsabile del Settore

Giovanni...